



La sala gremita di operatori demografici provenienti da tantissimi Comuni della Sardegna

Presidente Provinciale ANUSCA. Nutrita e partecipativa è stata la pattuglia di una ventina di sindaci con relativi interventi. Particolari problematiche nelle rispettive comunità, hanno manifestato i sindaci di Modolo (OR), Villanovamonte Leone (SS), Olmedo e Thiesi (SS). Voglio poi indicare la particolare attualità ed importanza degli argomenti trattati.

Con egregia professionalità Liliana Palmieri, esperta ANUSCA, ha benissimo trattato le problematiche relative all'immigrazione nel nostro paese, dei cittadini comunitari ed i loro familiari, con riferimenti mirati ed approfonditi sull'accertamento della dimora abituale ed i rapporti con lo Stato Civile. Il tutto alla luce delle nuove disposizioni

che disciplinano l'iscrizione anagrafica degli stranieri in Italia. Con dovizia di particolari è stato affrontato, anche, l'aspetto sui requisiti e le modalità dell' "accoglienza anagrafica" di tante persone che negli ultimi tempi arrivano, soggiornano e chiedono di essere regolarizzati nel nostro paese. Nella seconda parte del convegno un'importante spazio è stato riservato ad una tavola rotonda, composta dalla stessa Liliana Palmieri, Giorgio Collu, Maria Valeria Puddu (funzionario Comune di Cagliari), Roberto Farci (Vice Segretario comune di Uta), Alessandra Enna, (funzionario comune di Solarussa), Michelangelo Cuccu ed Antonello Manca (funzionari entrambi del comune di Sassari) e dal sottoscritto. Senza ombra di qualsivoglia retorica, questa di Bosa, porta in primo piano l'importanza e la straordinaria qualità dell'opera dell'ANUSCA. Non solo, ma è confermato, il fondamentale ruolo dell'ANUSCA, svolto da quasi trent'anni, nella formazione ed aggiornamento degli operatori demografici e nel creare e migliorare il rapporto di dialogo professionale fra i Servizi Demografici nell'Ente Locale e tutti gli altri soggetti che in qualche misura sono necessariamente e per competenza interessati a formare e migliorare la qualità del rapporto fra i cittadini e le istituzioni.



Il Sottosegretario sen. Davico durante il suo intervento al Consiglio Regionale in Sardegna

**Convegno regionale della
Sardegna / 2
ANUSCA a Modolo,
il più piccolo
Comune per
estensione**

In occasione del Convegno regionale ANUSCA della Sardegna, tenutosi a fine giugno a Bosa, il Presidente di ANUSCA, Paride Gullini ed il componente della Giunta Esecutiva, Giuseppe Angius accompagnati dall'esperta ANUSCA Liliana Palmieri, sono stati invitati a visitare il limitrofo Comune di Modolo. Arroccato su di una vallata a 134 metri sul livello del mare, Modolo conta appena 191 abitanti e per estensione territoriale è il più piccolo Comune d'Italia.

Ad ospitare la rappresentanza ANUSCA guidata dal presidente Gullini c'era il neo-eletto Sindaco di origine egiziana, Omar Aly Kamel



Omar Aly Kamel Hassan neo eletto Sindaco di Modolo

Hassan, che ha presentato anche il nuovo Consiglio Comunale del paese agli interessati ospiti di ANUSCA.

Convegno Regionale della Puglia

di Francesca Zaccaria e Emilio Guagliani

“Le principali problematiche dei servizi demografici” sono state al centro dei due giorni (29-30 maggio) di lavoro, del 2° Convegno Regionale ANUSCA della Puglia. Nella suggestiva cornice della città di Ostuni, nota come la “Città bianca”, con una folta presenza di partecipanti, si è concluso un importante appuntamento per l'arricchimento professionale degli operatori dei servizi demografici, chiamati a svolgere nuovi compiti sempre più complessi. Il convegno si è aperto con i saluti dell'assessore al Turismo, Agostino Buongiorno, delegato dal Sindaco Domenico Tanzarella, e del presidente di ANUSCA, Paride Gullini, il quale si è soffermato sul ruolo rilevante dei Servizi Demografici all'interno della P.A. e per lo Stato, per la moltitudine di servizi che eroga al cittadino, evidenziando altresì, l'attività e i progetti in itinere a livello nazionale ed europeo che interessano gli operatori dei demografici, offrendo un accenno di speranza per un orizzonte più ampio del comparto. Ha sottolineato, infine, le piccolissime gratificazioni economiche ottenute

negli ultimi tempi in favore degli operatori, grazie anche all'attenzione che l'associazione dedica al settore.

Il componente della Giunta Regionale ANUSCA, Cosmo Lofano, ha rimarcato il ruolo strategico e fondamentale che ha l'Associazione per la qualificazione degli operatori, consentendo con quest'incontri, di accrescere le loro competenze per un migliore quotidiano operare.

Donato Berloco (esperto ANUSCA) ha illustrato con grande chiarezza gli ultimi interventi normativi e ministeriali in materia di stato civile, soffermandosi inoltre, su altri temi ad esso correlati, tra i quali la disciplina anagrafica sugli extracomunitari e le competenze a carico degli ufficiali di stato civile. Articolata la trattazione degli argomenti sulla formazione degli atti di stato civile relativi a: cittadini stranieri e riconoscimento della filiazione naturale, cittadinanza e diritto al nome, capacità matrimoniale, pubblicazione del matrimonio, rilevanza delle convenzioni internazionali; nonché l'innovativa circolare n. 397 del 15-5-2008 in materia di applicazione dell'art. 98, 2° comma

del Regolamento di Stato Civile, sono stati gli altri temi, oggetto di analisi e di vivace confronto con i presenti.

E' seguita la relazione di Annalisa D'Amato, responsabile Anci-Istituzioni-Personale e relazione sindacali, che si è soffermata sulla disciplina della stabilizzazione del personale, assunzioni, contenimento spesa per il personale, con particolare riguardo ai riflessi della finanziaria 2008, sui fondi destinati agli operatori dei servizi demografici per gli adempimenti assegnati in materia di iscrizioni anagrafica dei comunitari.

Nella seconda giornata di studio, introdotta dal Direttore Generale del Comune di Ostuni Agostino Galeone, Vincenzo Zanzarella, segretario generale, ha relazionato sulle implicazioni delle problematiche dei servizi sociali sugli uffici demografici. Ha posto l'accento sul ruolo che hanno quest'ultimi, come elemento di studio e di supporto utili per i servizi sociali per lo studio del territorio. Tutto ciò, al fine di avere una visione sistemica delle problematiche sociali, e quindi anche di quelle demografiche, per evitare la separazione tra i produttori della conoscenza (servizi demografici) e



Veduta complessiva dei partecipanti al Convegno Regionale dell'ANUSCA in Puglia

coloro che gestiscono i risultati di questa conoscenza, cioè i servizi sociali. Nicola Corvino (esperto ANUSCA), ha trattato con grande abilità e capacità di sintesi, i punti più controversi delle varie procedure anagrafiche. Ha aperto la relazione con l'istituto dell'accertamento anagrafico, esponendo in maniera precisa e puntuale le varie fasi del procedimento, per poi passare all'attualissimo e problematico argomento sulla iscrizione e soggiorno dei cittadini comunitari, anche con l'analisi del recente decreto legislativo n. 32/2008. Dopo aver parlato della certificazione anagrafica, l'attivo ed esigente gruppo di operatori, ha poi richiesto la trattazione dell'imposta di bollo, con le sue difficoltà applicative; linee essenziali sulla documentazione amministrativa e D.P.R. n. 445/2000, autocertificazione, autenticazione di firma e competenza funzionale dell'ufficiale di anagrafe, differenze tra atti notori e dichiarazioni sostitutive.

Giuseppe Leopizzi, segretario generale, ha parlato del diritto di accesso e tutela della privacy, in relazione alla comparazione delle due normative nella applicazione pratica.

Di particolare interesse, è stata la relazione di Mariangela Berloco, (avvocato) che, collegandosi all'argomento trattato dal relatore precedente, ha analizzato un caso pratico che riguarda la rettificazione di attribuzione di sesso e i suoi riflessi in materia di accesso agli atti e tutela del diritto alla riservatezza.

Vincenzo Mercurio, esperto ANUSCA, si è soffermato sulle recenti novità introdotte dalla finanziaria 2008 e su **"Il nuovo ruolo del responsabile dell'Ufficio elettorale"**, evidenziando le peculiarità e competenze di questa nuova figura.

Il convegno si è chiuso con un approfondito dibattito. Si può sicuramente evidenziare che gli esperti di Anagrafe e Stato Civile, anche con le loro capacità relazionali, hanno saputo coinvolgere i partecipanti, creando un dialogo dinamico e costruttivo.

Redazione. Ci complimentiamo con la dr.ssa Francesca Zaccaria e con Cosmo Lofano per l'ottima riuscita del Convegno regionale ANUSCA della Puglia che si è svolto nella suggestiva cornice della città di Ostuni. Una due giorni di lavoro che ha consentito di toccare le principali problematiche dei servizi demografici e che si è conclusa positivamente con un dibattito sicuramente costruttivo.



Francesca Zaccaria al Convegno Regionale in Puglia



Donato Berloco, il Presidente Gullini, Francesca Zaccaria, l'Assessore Agostino Buongiorno



Cosmo Lofano durante il suo partecipato intervento al Convegno Regionale in Puglia

Le pubbliche amministrazioni scoprono il VOIP

di C. B.

Una buona notizia per tutti coloro che auspicano da tempo il miglioramento in termini di efficienza e risparmio nelle pubbliche amministrazioni.

L'articolo 76 comma 2-bis della Finanziaria 2008 prevede la migrazione verso i sistemi VoIP (voce tramite protocollo Internet) per le Pubbliche Amministrazioni, che saranno tenute ad utilizzare questi servizi quanto prima. Anzi: "Il mancato adeguamento alle disposizioni del comma 2-bis comporta la riduzione nell'esercizio finanziario successivo del 30% delle risorse stanziata nell'anno in corso per spese di telefonia".

Per VoIP si intende sostanzialmente una tecnologia in grado di convertire il

segnale della voce in un segnale digitale e che quindi consente di effettuare e ricevere telefonate utilizzando la Rete Internet anziché la Rete Telefonica Pubblica. Un risparmio di milioni di euro è solo il primo dei molteplici benefici dell'innovativa tecnologia VoIP, che permette, oltre a telefonare a costi particolarmente contenuti, di usufruire di servizi e applicazioni a valore aggiunto disponibili per gli utenti e i telelavoratori della pubblica amministrazione, in quanto utilizza la medesima infrastruttura (IP) utilizzata per la trasmissione dati e/o l'accesso ad Internet.

Tra le prime PA in regola con il decreto c'è la Regione Emilia Romagna, che grazie

alla recente costituzione della propria Community Network entro l'anno vedrà già il 70% delle linee telefoniche pubbliche migrare sul VoIP, con tariffe più basse del 23% per la telefonia e del 20% per la trasmissione dati.

L'ANUSCA è a disposizione dei Comuni associati per svolgere attività di consulenza al fine di aiutare gli Enti stessi ad individuare le possibilità di riduzione dei costi, a valutare lo stato di fatto ed eventualmente ad avviare ristrutturazioni della telefonia in VoIP.

Per richiedere informazioni sarà sufficiente compilare l'apposito modulo sul nostro sito www.anusca.it e rispedirlo compilato a segreteria@anusca.it.

Corsi ANUSCA Settembre 2008

Giornate di studio, pomeriggi di studio, seminari organizzati in una o più giornate, permettono ai partecipanti ai tanti corsi ANUSCA di essere aggiornati sulle novità legislative, in un tempo formativo che gli stessi operatori non considerano più "sottratto" al lavoro d'ufficio, bensì uno strumento fondamentale per accrescere la qualità e la quantità del lavoro, per migliorare e consolidare il rapporto Pubblica Amministrazione-cittadino, che è divenuto utente dei servizi erogati.

19 settembre: BAGNATICA (BG) - Tutela della riservatezza e del diritto di accesso nei servizi demografici (i 12 Venerdi di Aggiornamento Professionale);

23 settembre: POTENZA - Il nuovo sistema INA - SAIA AP5 e la carta d'Identità Elettronica (GdS);

23 settembre: TIGLIOLE (AT) - Legge 218/95: Principi generali (PdS della Provincia di Asti);

23 settembre: SESTO AL REGHENA (PN) - La disciplina del cognome secondo le recenti direttive ministeriali (PdS);

23 settembre: GUARDA VENETA (RO) - Gestione anagrafica dei cittadini comunitari ed extracomunitari (pacchetto sicurezza) (PdS);

23 settembre: SOMAGLIA (LO) - Il regime patrimoniale della famiglia: adempimenti dell'ufficiale dello stato civile, per i cittadini italiani e stranieri, a seguito delle scelte dei coniugi (PdS);

24 settembre: ACQUI TERME (AL) - Aggiornamenti in materia di gestione anagrafica dei cittadini comunitari ed extracomunitari (PdS);

24 settembre: VOGHERA (PV) - Forum Quesiti

24 settembre: MATERA - Il nuovo sistema INA-SAIA AP5 e la Carta d'Identità Elettronica (GdS);

24 settembre: GRADO (GO) - Efficacia di provvedimenti in materia di filiazione (PdS);

24 settembre: CASELLE TORINESE (TO) - AIRE (PdS);

25 settembre: LERICI (SP) - Lo straniero e il comunitario nel SSDD, DPR 445, imposta di bollo (GdS);

29 settembre: MONTECCHIO EMILIA (RE) - Efficacia di sentenze e ipotesi di illecito in materia di Stato Civile (incontri periodici di aggiornamento professionale);

29 settembre: ANZOLA DELL' EMILIA (BO) - Esigenze di pubblica sicurezza e gestione amministrativa: il ruolo dei Servizi Demografici nella gestione degli stranieri (PdS);

30 settembre: COSSATO (BI) - Il cognome negli atti dall'estero (PdS);

30 settembre: SORESINA (CR) - Gestione anagrafica dei cittadini comunitari ed extracomunitari (pacchetto sicurezza) (PdS);

30 settembre: SOMAGLIA (LO) - Forum Quesiti in materia di: Anagrafe e Stato Civile (PdS);

Per maggiori informazioni: www.anusca.it e segreteria ANUSCA 051.944641

Consenso per un convegno regionale ANUSCA

Nella splendida Sala del Conte del Castello di Gorizia lunedì 19 maggio si è tenuto il primo pomeriggio di studio degli operatori dei servizi demografici dei comuni della provincia di Gorizia.

Questo primo incontro ha riguardato le problematiche relative all'acquisizione della cittadinanza da parte dei cittadini stranieri e dei minori stranieri.

Gli incontri sono proseguiti martedì 27 maggio a Medea, mercoledì 24 settembre a Grado, mercoledì 1 ottobre a Turriaco, mercoledì 8 ottobre a Cormons.

Questa formula si è dimostrata particolarmente gradita agli operatori e molto utile per far conoscere direttamente ai vari comuni interessati la complessità e la mole del lavoro a carico degli operatori.

L'incontro è stato aperto dal Presidente del Comitato Provinciale e membro della Giunta Nazionale Franco Stacul, che ha ringraziato l'amministrazione, la dirigente Donati Lucia e lo staff dei servizi demografici del Comune di Gorizia per l'ottima organizzazione del convegno.

Il presidente Stacul ha voluto sottolineare la complessità del lavoro e la professionalità che viene richiesta agli operatori auspicando che ciò venga riconosciuto a livello contrattuale, come del resto da tanti anni l'ANUSCA cerca in maniera molto responsabile di realizzare. Il Presidente ha inoltre espresso il desiderio di poter organizzare un convegno regionale a Gorizia. Una delle motivazioni potrebbe essere la presenza di Erica Schirò, Presidente del Comitato Regionale e Consigliere Nazionale, e Maria Rosa Marcuzzi, Consigliere Nazionale dell'ANUSCA. Si tratta di una provincia dove l'associazione sta lavorando attivamente e molto bene.

Un saluto e un plauso all'iniziativa a nome del Prefetto è stato portato dal Dott. Antonio Spoldi, responsabile degli Enti Locali della Prefettura di Gorizia.

L'Assessore Sergio Cosma, nel dirsi sensibile a queste problematiche per il suo trascorso professionale e per il ruolo politico assunto, ha evidenziato l'impegno e la professionalità che ha riscontrato negli operatori.

Tutti i convenuti hanno seguito i lavori



La relatrice Grazia Benini, Franco Stacul della Giunta esecutiva con Sergio Cosma Assessore ai servizi demografici e Antonio Spoldi responsabile Area SS.DD. Prefettura di Gorizia

fino a tarda sera anche in virtù della coinvolgente oratoria della relatrice Grazia Benini, esperta ANUSCA.

L'incontro è stato interrotto soltanto da una breve pausa offerta dal Caffè Teatro,

che ha permesso ai partecipanti di riprendere fiato nella complessità di tutte le norme giuridiche regolamentari, con le quali quotidianamente si devono misurare gli operatori demografici.



Parziale veduta dei partecipanti al corso di Gorizia

A Senigallia l'edizione 2008 del Convegno regionale delle Marche

a cura della redazione

La Rotonda sul mare: in questo scenario affascinante si è svolta l'ultima edizione del Convegno regionale ANUSCA delle Marche. Partecipanti più numerosi che mai, oltre centocinquanta, per una giornata ricca di tematiche estremamente interessanti che hanno catturato l'attenzione degli operatori fino a pomeriggio inoltrato.

Segno, ancora una volta, che l'approfondimento ed il confronto continuano ad essere una necessità ineludibile per una categoria che negli ultimi anni non è stata affatto risparmiata da quel processo di innovazione che, in nome del decentramento e del principio di sussidiarietà, ha riversato sui comuni, presso i servizi demografici in particolare, nuove funzioni e competenze. Dopo l'apertura dei lavori curata dal Presidente Regionale Gabriele Vincenzi e dal Vice Sindaco di Senigallia Michelangelo Guzzonato, il consigliere regionale Francesco Massi ha portato i suoi saluti alla platea, ricordando ancora una volta quanto sia vitale il ruolo degli ufficiali di stato civile e d'anagrafe e quanto siano ancora troppo poco riconosciute le relative funzioni e responsabilità.

Ai saluti iniziali ha subito fatto seguito la parte più strettamente operativa che i partecipanti attendevano con grande interesse. D'altra parte, l'argomento prescelto per la prima fase dei lavori, e cioè la gestione anagrafica dei cittadini comunitari, è stato l'assoluto protagonista dall'11 aprile 2007 in poi; e, nonostante sia passato più di un anno dall'entrata in vigore della disciplina sui comunitari e pur essendo stata fatta una certa chiarezza, almeno sui principi fondamentali che regolano la materia, continuano a presentarsi, nella realtà quotidiana, numerosi casi particolari che alimentano dubbi interpretativi e richiedono la massima attenzione e preparazione.

L'esame dei principi che regolano l'ingresso ed il soggiorno dei cittadini comunitari e dei relativi familiari è stato affrontato da diverse angolature, anche alla luce delle novità introdotte dal d.lgs. n. 32/2008 da un relatore, Romano Minardi, che è uno dei più apprezzati protagonisti delle giornate di formazione marchigiane.

La chiarezza della trattazione, sempre basata su un approccio prettamente

giuridico delle singole questioni affrontate, ha consentito agli operatori di valutare la legittimità e la fattibilità di percorsi che il legislatore sta tentando di imboccare in materia di sicurezza; percorsi che, almeno per quanto riguarda i cittadini dell'Unione Europea, devono inevitabilmente fare i conti con i principi posti dal legislatore comunitario, in particolare con il principio che è assunto a vero e proprio cardine dell'Europa unita e cioè la libertà di circolare e soggiornare liberamente.

Il tempo è corso via velocemente senza che si potesse considerare concluso l'esame degli argomenti in programma; nel pomeriggio l'esperto dell'associazione, Minardi ha concluso il suo intervento ricordando anche l'impegno del Sottosegretario agli Interni Bonato e dell'ANUSCA, sfociato nel riconoscimento di un incentivo economico agli ufficiali d'anagrafe che hanno provveduto, nel corso degli ultimi 12 mesi, alla valutazione della sussistenza delle condizioni di soggiorno dei cittadini comunitari.

Questa è stata l'occasione per ricordare che tale incentivo, lungi dall'essere considerato un contributo per il comune, deve invece essere attribuito agli operatori che hanno curato i procedimenti finalizzati al riconoscimento del diritto di soggiorno dei cittadini dell'Unione. Non si tratterà di somme esorbitanti, ma è un ulteriore e significativo segno che qualcosa si sta muovendo sul fronte dei riconoscimenti agli ufficiali d'anagrafe e di stato civile.

I lavori sono poi proseguiti con l'intervento di Grazia Benini, anch'essa apprezzatissima protagonista degli appuntamenti di studio marchigiani, che ha affrontato una disamina particolarmente interessante dei profili di responsabilità che possono configurarsi in capo agli ufficiali di stato civile in relazione alle specifiche previsioni contenute nel codice civile e nelle altre disposizioni dell'ordinamento di stato civile; una tematica quasi inusuale, poiché riguarda quello che potremmo definire come l'aspetto patologico dell'attività degli ufficiali di stato civile, ma che deve essere conosciuto approfonditamente. A completamento dei lavori, una panoramica delle convenzioni internazionali, che oggi, ancor più che in passato, interessano gli ufficiali di stato civile e d'anagrafe, considerato il costante incremento del fenomeno migratorio e la conseguente necessità di valutare l'accogliibilità da parte del nostro ordinamento dei documenti formati in altri stati.

Per questa edizione del convegno regionale delle Marche un bilancio assolutamente positivo, sia in termini di partecipazione, sia per l'alto livello professionale dei relatori, ai quali è dovuto un sincero e caloroso ringraziamento; un altro sentito ringraziamento va all'amministrazione comunale di Senigallia, che accogliendo gli operatori dei servizi demografici nella suggestiva cornice della "Rotonda" ha confermato, ancora una volta, la sua consolidata fama di raffinata ospitalità.



Liliana Palmieri insieme al Vice Prefetto Giuseppe Castaldo del Ministero dell'Interno ed ai partecipanti di un corso di formazione ANUSCA nelle Marche